

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni, tranne le Domeniche... Direzione ed Amministrazione Via Prata, N. 5.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In forza pagina: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Risparmiare... Conto corrente con la Posta

L'ITALIA IN AFRICA

LA MARCIA SU ADUA.

Richiamiamo l'attenzione dei lettori su questo importante articolo che l'Edoardo Scarafoglio, che fu sui luoghi, pubblica nel "Giornale di Napoli"...

al Governo che il generale Orero batteva la buona via, che il conte Antonelli sosteneva un programma stolido, poiché Menelik, dopo averci sfruttato, ci avrebbe tradito...

minciato per aprire alla nostra influenza quella vasta zona del bacino del Nilo che mette capo a Keren, e per allontanare, con replicate vittorie e occupando posizioni importanti, il pericolo mandista dalla nostra via...

PARLA UN GIORNALE DEMOCRATICO

Il democratico e popolare Messaggero di Roma, scrive: «La Camera non c'è più, e il re ha accollinato questa assenza in modo da farla somigliare a una morte...»

pericolosa: caviamone almeno poi vantaggio della patria, tutto il profitto possibile.

Le relazioni Crispi-Rainach

Nella Riforma il deputato Palamenghi-Crispi, direttore, smentisce fieramente il racconto di certo Rocco d'Adria, fatto nell'Osservatore Cattolico, che Luciano Rainach sia andato a Roma chiamatovi da Palamenghi-Crispi...

ANCORA L'INTERVISTA RUDINI

Così è veramente. La repubblicana Italia del Popolo scrive: «Sta bene tutto quanto il Rudini dica, ma non potrà però negare che fra i colpevoli di ignavia, di mancanza di scatti di indignazione, di riprovazione, vi è pure lui, con tutto il sistema che in lui s'incarna...»

La nuova formazione di pace dell'esercito

Con r. decreto 23 dicembre scorso, vennero approvate le riforme proposte dal ministro Moccani, relative alla formazione dell'esercito in tempo di pace. Secondo il medesimo, conservata la forza numerica precedente della compagnia di fanteria di linea e bersaglieri, uomini 100; della batteria a cavallo, uomini 120, cavalli 80; della batteria da 9, uomini 90, cavalli 45; della batteria da 7, uomini 90, cavalli 42; viene portata da 120 a 140 la forza della compagnia alpini; o nello squadrone di cavalleria, mantenuto invariato il numero di 165 uomini, il numero dei cavalli viene ridotto da 142 a 122.

stabilimenti di pena e compagnia di disciplina da 694 a 399; cavalleria da 25,752 a 25,635; artiglieria da campagna da 22,812 a 21,444; quella di cavallo da 1,170 a 1,165; genio; zappatori da 4,218 a 3,180; pontieri, da 1,997 a 1,662; sussistenza da 2,234 a 1,909; disprezzi da 6369 a 0. Fu aumentata invece la forza nei seguenti: alpini portati da 9,573 a 10,845; artiglieria da montagna da 1,198 a 2,218; quella da fortezza e da costa da 7,266 a 8,672; genio telegrafisti da 1,808 a 1,850; i ministri portati a 1,582 ed i ferrovieri a 710; le compagnie di sanità da 2,295 a 2,400. Le cifre surriferite riguardano la forza uomini; che, se si vuol avere il rapporto della forza quadruppi anteriori con quella fissata dalla nuova formazione organica, abbiamo i seguenti risultati: Riduzioni: carabinieri reali, da 3,885 a 3,733; artiglieria di fortezza e costa, da 65 a 27; genio zappatori, da 268 a 208; telegrafisti, da 182 a 108; pontieri, da 132 a 120; disprezzi, da 87 a 0. Adimenti: Alpini, da 179 a 629; artiglieria da montagna, da 521 a 851. Venne conservata la forza precedente nei seguenti corpi: cavalleria 20,880; artiglieria a cavallo 651; bersaglieri 36. E dal raffronto della forza totale del nostro esercito in tempo di pace portate dalla formazione organica precedente con quella ora fissata, emergono le seguenti differenze: Uomini combattenti, da 216,924 ridotti a 216,153; compagnie di sanità, di sussistenza e disprezzi, da 10,898 a 4,800. Quadruppi: appartenenti all'arma combattente, aumentati da 33,784 a 31,034; appartenenti ai distretti da 87 a 0. Gli aumenti attuali vennero suggeriti dalla necessità di convalidare sempre più la difesa verso il confine, in specie alpino, considerazione che doveva certo prevalere sulle idee economiche alle quali sono informate le riduzioni che il R. decreto 23 dicembre pose ad effetto.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

ABBONAMENTI PER L'ANNO 1895

al giornale politico quotidiano IL FRIULI (ANNO XIII) Per un anno L. 16 8 4 Per gli Stati dell'Unione Postale, un anno » 28 Semestre e trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Agli abbonati di un anno verrà dato in dono un ricco calendario americano, grande formato, illustrato, e disegni polieromi. Indispensabile agli uomini d'affari, negozianti, professionisti, ecc. Il Friuli anche nel corrente anno avrà cura di introdurre tutti i possibili miglioramenti nella sua compilazione, in modo da riuscire utile e gradito da ogni classe di lettori. Molta parte del giornale sarà dedicata agli interessi locali ed alla cronaca della provincia e del capoluogo. Oltre alla parte politica, speciali collaboratori tratteranno le varie questioni economiche, commerciali, agrarie, di letteratura, d'arte, ecc. Agli abbonati di un anno per il 1895 saranno inviati gratis i numeri dello scorso mese coll'appendice del romanzo in corso di pubblicazione.

APPENDICE DEL FRIULI

ANNA BERTON-FRATINI. AMORE ZINGARO. «Ma queste mani sono gelate,» lamentò Giulio, appressandole alle labbra, baciandole, «ma voi (ed io non m'inganno), parlate senza che l'anima vostra vada, sia pure per l'amicizia o per la gratitudine. E voi non mi vedete nemmeno... e, se al colpo improvviso di un vento traditore rovinassero quei visi preziosi, quelle statue, quei fiori, voi forse non volgereste il capo, come ora lo volgate a me che vi son qui davanti in adorazione! La donna si toccò la fronte: «Non rimproveratemi, vi prego,» supplicò gentile. Giulio allora ribatté vivamente: «Ma non udite l'allegro squillo delle campane, ma la parola ripresagione non ha per voi significato alcuno? «Io benedico al tripudio degli altri, Giulio. Il giovane passò un braccio attorno la vita della donna bellissima, con atto confidente eppur rispettoso, e con l'occhio immerso in un soave sospiro, con la voce tremula confessò: «Confessò i suoi deliri, la nobile passione, gli sforzi adoperati per soffocarla e non alterare la pace dolorosa di una donna sola, insieme. Fu eloquente, sincero, spontaneo. Eva, sbalordita, lo allontanava o rimaneva rigida sotto quei baci, fredda all'irrompere della frase audace, intima, che spesso trova la via del cuore della donna più ribelle alle folle amoroze. Allora, sincera a sua volta, Eva investendolo con uno sguardo ardente, proruppe: «Avrei potuto amarvi forse in un giorno non lontano, ma da poche ore io sono mutata, non mi riconosco più. Non sono più degna di appoggiarmi a nessun braccio fedele e le mie labbra non possono dar baci. Io odio... io fui orfana, si vede, per questa orribile passione, che dona acri voluttà, che soffoca il dolore, sorgeando vittoriosa, gigante sulla rovina, per domare il nemico, schiacciandolo, ridurlo in cenere! Non è solo l'amore che trasfigura un volto umano; anche l'espressione dell'odio ha le sue terribili bellezze. Eva ritta, fiera, sembrava la statua della vendetta, animata da un soffio satanico. Gli occhi brillavano foschi, con quella fissità che indica una risoluzione fredda, immutabile. Giulio comprese che la dolce creatura vaghgiata un tempo, era già scomparsa e per sempre; ma l'amore anche così, l'amore con l'esaltazione del disprezzo impressa in fronte, l'amore al punto che divide i suoi furori, volò incontro al pericolo che vedeva avanzarsi, con la noncuranza dei disperati. Curvandosi tremante sul capo della donna amata, le disse concitato: «Disponi di me, per l'amore, per l'odio, per la vendetta! Hai inteso? Tu sei la mente, io... sarò il braccio. Ella fece un segno di disgusto. «No. Voglio essere sola. «Eva... bada... tutto s'offusca intorno a me, io desidero seguirvi a qualunque costo. «No, voglio essere sola, vi ripeto, sola a soffrire, sola ad odiare: le mie deboli mani... Giulio l'abbracciò con uno sguardo stravolto, e chiese affannoso: «E non mi volete più vedere? mi scacciate? «Scacciatvi?... oh, no. Quando abbandonata da tutti io imprecherò al mondo, all' vita si tragica per me, avrà una voce per benedirvi, una lagrima di gratitudine ancora per voi! Il giovane strinse con passione il braccio di quella sua diletta, ed accennando con un moto rapido il ritratto dei figli di Eva soggiunse: «Ascoltami il prego... Quelli erano tuoi figli; se essi realmente ti furono strappati, se il padre

di quei poveretti più non esiste, io, purché tu possa obliare... io ti offro per sempre il mio nome, la mia libertà. Sì mia moglie. Un grido sfuggì dalle labbra di Eva, ed un dolore acuto le trassero il cuore. Chino il capo falmineata, divenne muta, tremante. «Essi vivono adunque e... vivono tutti, e tu fosti scacciata?» esclamò a denti stretti, con sì rauca voce che parve un gemito. «Fui scacciata!» affermò la donna. «Ah!...» Ristornò assorti un buon poco, vibranti di passione, curvi sotto la ferrea mano del destino. Giulio alla fine si risollese ardito. «Ebbene che t'importa più del passato? Io solo esisto per te, io saprò renderti la felicità che hai perduto. Rinuncia ai rimpianti ed all'odio, vivi nel nuovo amore, per le dolci catene ch'io giammai osserò infrangere. Vedrai che sull'arida terra germoglieranno i fiori, simboli d'affetto costante. Siamo giovani, forti, l'avvenire è nostro; io ti amo tanto, noi sapremo purificarci entrambi alla fiamma viva che inda e rinnova l'ebbrezza per lungo scorrere d'anni. «No, no...» rispose Eva, «mai!» Giulio alibi di gelosia e di sospetto. «Tu l'ami ancora lo sciagurato? «No, l'odio. «E amare il tuo, vile che sei, è amore. Quasi fosse impazzito per la crudele ripulsa, l'abbraccio, la strinse, usò la violenza che spezza le braccia alla donna e le spiuge il sangue alla faccia. Ma colei non era più la debole Eva, che cadeva maguetizzata ed affranta sul seno di Aurelio, rassomigliava alla creatura selvaggia, che fra le arse del deserto contonde di forza coll'uomo e lo vince. Giulio abbassò il capo, trovò l'uscio e disse palpitando: «Non mi vedrete mai più, mai più... v'abbandono, capita, v'abbandono alla vostra solitudine desolata.» (Continua.)

CALEIDOSCOPIO

Un "Rondo" di Diego Angeli. Ella versa il tè squisito nella tazza trasparente...

Cronache friulane. Gennaio (1891). Il Patriarca Pagano autorizza l'apoteosi contro quel di Villacco...

Un pensiero al giorno. La coscienza è come il soffietto, chi la patisce e chi no.

Cognizioni utili. Non dovete gettare, o mamma, ai vostri bambini di dormire con la testa sotto le coltri...

La sfiga Monoverbo. Spiegazione del monoverbo precedente. VERTIGINE (verci g in o)

Per finire. Una signora galante alla quale gli anni lasciano ancora un resto della sua antica bellezza...

Le pillole di Catramina non hanno rivali nella cura delle malattie polmonari.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

SLAVIA ITALIANA

L'ambiente.

(p) Mossi da Cividale con due gentili signore, la seconda festa di Natale. Oltrepassato il ponte di San Quirino sul Natissone...

A Scrutto ci aspettava il terrazzino, signor Antonio Trusnik, il quale doveva esserci guida cortese ed interprete sicuro...

(\*) L'egregio autore di alcune pubblicazioni che, con questo titolo, furono molto discusse dalla stampa italiana, tedesca e slava...

Figura elegante di un giovane biondo, in uose e guanti giacchi. È il signor Valentino Sdeaulic, ex brigadiere dei carabinieri...

All'osteria di Picio, un brodo infilato dal ciuidino; e da qui si comincia a pagar... nulla. Bisogna però lasciarvi la carrozza, giacché — la guida gentile ci osserva — mentre sul confine austriaco-prussiano corrono perfino due strade parallele...

Ad un quarto della salita, mentre le signore sudavano, sul ghiaccio, Sdraulic ci raggiunge volando, e si offre — assieme ad un giovanotto ex alpino — di portarle fin lassù, nelle gerle. Cavalier montano, della quale per altro non vi fu bisogno.

Arrivati, entrammo nella Chiesa, che è pulita e perfino elegante, grazie alle cure del precedente cappellano, don Michele Postroga — in memoria del quale defunto, lessi nella sacrestia una epigrafe marmorea in idioma sloveno — e grazie ancor più al suo successore, don Giovanni Sdraulic (fratello del nostro cavaliere) che in quel momento vi celebrava la Messa.

All'osteria tutti i fedeli sfilano davanti all'altare, baciano una reliquia, ed offrono al celebrante, giusta il rito antico, doui mangerecci o denario. Alle segrete poi, s'intuona da tutto il popolo il canto di Natale, in sloveno, che, l'antunno scorso, fu giudicato sul sito della signora Schultz Adajewski, del Conservatorio di Pietroburgo, il più bello fra i canti di queste montagne.

E siamo al pranzo, che l'aria frizzante affrettò col desiderio, e che si compirà nella Canonica, l'albergo naturale del sito, e di cui gli ospiti — more slavo — sono fatti subito padroni. Le donne di casa, che portano un capitale d'oro alle orecchie, al petto ed al collo, vorrebbero restar in cucina, e gli ottimati del luogo intenderebbero lasciar i posti ai nuovi venuti, ma un tocco dei nostri bicchieri con quelli degli altri, formò di tutti un solo convivio.

Al quale non mancò anche la musica, perchè — a prescindere dal pianoforte a coda e dall'harmonium della Canonica — dalla contrapposta Strega, attraverso il vallone, giungeva a noi un celestiale concerto di campane, tanto che si spalancarono tutte le finestre. Oh la vista, al sole meridiano, della Chiesa di S. Giovanni, coronante la più alta cima della catena bianca contrapposta!

Ma, il sole declinante comincia ad arrossare le nevi, e via, secondando più comodamente il giro della montagna, per Cravero. E lì altra accoglienza festosa da parte di quel cappellano, don Antonio Trusnik, e quindi i due cappellani ed i due cavalieri della mattina ad accompagnarci, con quattro fauci, attraverso interminata prateria, fino a Scrutto.

Quivi — nell'osteria Podrecca — convengono i signori Sireh, esattore, Chibai, ex sindaco, Zuchin, segretario, ed altri egregi, e fra le bottiglie profusamente offerte, si anticipò il nuovo plebiscito del capo d'anno in San Pietro al Natissone — al quale adesso fu adesione — e cioè: che la nostra Schiavonia — da me perciò battezzata Slavia Italiana — appartiene geograficamente, politicamente e commercialmente, all'Italia; ma si aggiunge il voto, che dei bisogni ad essa speciali, e di quelli comuni con tutta la penisola, io seguitassi a farmi interpretare, locchè — per quanto sta in me — farò.

Le due grandi ghiacciate economiche di Fagagna vennero riempite in questi giorni dalla buona volontà degli abitanti del capo luogo, che meritano una pubblica lode. Sempre i fagagnesi condussero il ghiaccio gratuitamente, per avere il ghiaccio in caso di malattia, ma dopo la costruzione dell'ultima grande ghiacciaia, la cosa riusciva un po' difficile, perchè alcuni si prestavano ad altri no, e quindi fagni, e riempitura imperfetta e fuori d'ora.

Le ghiacciaie, oltre che ai malati, sono indispensabili nella Latteria e nella Macelleria cooperative e nell'ibernazione del setace dell'istituto bacologico di Fagagna, che ormai gode col buona fama.

Quest'annosi procedettero regolarmente: si convocarono i soci della Latteria per interrogarli se volevano prestare opera gratuita o se la ghiacciaia doveva riempirsi a pagamento: venne acclamato il riempimento spontaneo. Sopra un elenco preparato, ciascuno si obbligò per un dato numero di carri o di giornate; l'opera spontanea venne aiutata da esperti che cavavano il ghiaccio, e da altri che lo distribuivano alle postazioni in ghiacciaia. I guardiani andavano per borghi a chiamare per ordine di lista. Le grandi buche vennero riempite per incanto in quattro giorni; vennero condotti 571 carri di ghiaccio!

Notevolissimo il fatto che tutte le famiglie si prestarono, ad eccezione di cinque, il cui turno venne a cadere dopo compiuto il riempimento, e questa saranno le prime l'anno venturo.

MORTO PER ASFISSIA.

Cividale, 3 gennaio. Il calzolaio Gondolo Pietro di Domenico, trentenne, separato dalla moglie, prese in affitto una stanza in casa di Cocolo Luigi, in borgo del Duomo.

Leri passò gran parte del giorno all'osteria della « Taverna » abbandonando per tempo la lesina ed il banchetto. Verso le 21 rimosse alquanto attico, portando seco mezzo litro di vino, perchè, secondo lui, non manca mai di aver bisogno di dissetarsi durante la notte.

Di buon umore salì il Cocolo e salì nella propria stanza per riposare. Oggi mattina non fu visto come il solito, né dal Cocolo né dai famigliari suoi; passavano le ore ma nessuno se ne curava, credendo avesse bisogno di smaltire la sbornia della sera precedente.

Verso le 14 il Cocolo volle però vedere cosa ne fosse del Gondolo; picchiò alla porta della camera; ma nessuno rispondevogli, s'insospettì. Storzò la porta; e quale non fu la sua sorpresa vedendo il Gondolo completamente ignudo, steso a terra privo di sensi. Tentò soccorrerlo, chiamò il medico, ma questi non poté far altro che constatarne la morte, avvenuta per asfissia.

Credesi che il Gondolo avesse lasciato cadere una sigaretta accesa su delle segature di tavole deposte in una comodina, che presero fuoco; e che quando si accorse degli effetti del gas carbonico sviluppatosi, sia sceso dal letto cercando di guadagnare la porta; ma, un po' gli effetti del gas, un po' quelli del vino, cadde e perdette i sensi e poscia la vita.

Nessuno della famiglia Cocolo si accorse del più piccolo rumore.

Lascia l'ottuagenario genitore, la moglie e due teneri bimbi.

È un caso identico, anche per i particolari, a quello successo poco tempo fa nella vostra città.

Ieri, alle 4 pom., dopo anni 82 di vita operosa ed onesta, cessò di vivere cristianamente

Feruglio cav. Pietro Raimondo geometra.

La vedova e figli e le figlie, ne danno il triste annuncio ai parenti ed agli amici.

Felice Umberto, 5 gennaio 1895. I funerali seguiranno in Faletto Umberto lunedì 7 corr. alle ore 10 ant.

All'egregio avv. Angelo Feruglio, figlio del compianto estinto, porgiamo sincere condoglianze.

Il Friuli.

UDINE (La Città e il Comune)

Le liste dei sottoscrittori per i danneggiati dal terremoto. Il Municipio ci comunica, e molto volentieri pubblichiamo:

« Stante l'impossibilità di pubblicare a mezzo dei giornali i copiosissimi nomi dei sottoscrittori a favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria e Sicilia, si avverte lo spettabile pubblico che le liste complete sono ostensibili a chiunque nella Segreteria del nostro Municipio ».

Il siero Behring a Udine

Il sig. medico provinciale cav. Frattini ci prega di render noto ai signori sindaci e ai signori medici della Provincia, che egli è in possesso di alcuni flaconi di siero Behring, i quali, stante il loro esiguo numero, non potranno per ora essere ceduti che a quei soli Comuni, nei quali si hanno in corso casi di difterite o crup. Nello scrivere o nel

telegrafare a lui per le richieste, si accendi al consenso del sindaco rispettivo per le spese, e si dica anche se, insieme al siero, occorre si faccia la spedizione della relativa siringa per l'iniezione. Il siero, acquistato coi danari della Provincia, viene ceduto al prezzo di costo.

Neve! Ha cominciato questa mattina dalle 5 alle 6, e mentre scrivevamo (ore 10 e mezza) ne vien giù dell'altra allegatamente, minuta minuta. La città è biancheggiante sullo sfondo grigio del cielo. Chissà, quanta neve vorrà capitare!

A proposito della bianca visitatrice, ricorda lei, lettrici pucelle, le patetiche strofe di Longfellow, intitolate: « I Poeti di neve »? Non possiamo resistere al desiderio di riportarne alcune:

È come nel limpido Accanto l'idea, Che dentro fremes, Si svela, e l'affetto Nel tripido aspetto; Così dell'Empireo Si scopre l'affanno Ne' fiocchi, che vanno Con umido volo Cadendo sul suolo. Quei fiocchi son sillabe Del grande poema Dell'aria: suprema Ambascia dell'etra, Che in gelo s'impetra; Ed ora sul vertice S'effonda, sul bosco Padule, nel bosco, E al piano, che un giorno Di messi era adorno.

Biglietti falsi. Sono stati segnalati in circolazione dei biglietti falsi da lire 50 della Banca Nazionale. Questi biglietti sono contrassegnati con la serie 078,488; la carta è alquanto ruvida al tatto e il trasparente della testa d'Italia è poco esatto e confuso.

Associazione fra commercianti ed industriali del Friuli. L'Associazione fra commercianti ed industriali del Friuli ha pienamente aderito all'opera del Comitato centrale romano per una agitazione nazionale allo scopo di ottenere:

- 1. che sia impedita alle cooperative di consumo la vendita ai suoi soci; 2. che sia riformata la legislazione che regola le Società cooperative di consumo; 3. che siano impediti gli abusi che le cooperative stesse hanno generato. Perché i negozianti del Friuli abbiano modo di unirsi anche singolarmente agli altri del Regno nel chiedere le anzidette riforme, la Associazione suddetta si è fatta promotrice di una pubblica sottoscrizione fra tutti gli interessati della città e provincia.

Il dottor Dell'Zotti sostituto Procuratore del Re presso il nostro Tribunale, è partito ieri sera col diretto delle 8.18 per Catanzaro, essendo stato trasferito a quel Tribunale, per riduzione del personale.

Eransi recati alla Stazione per salutarlo, il cav. Caobelli, il dott. Randi e il dott. Brisotti, della locale Procura; i giudici dott. Ovio e Zanatta; il Direttore delle R. Poste, cav. Miani; ed altri amici.

All'egregio magistrato ed ottimo amico manda saluti ed auguri anche la Redazione del Friuli.

Collo stesso treno è partito ieri sera il cav. Masciadri, presidente della nostra Camera di Commercio, che si reca a Roma per presentare alla Regina un artistico cofano contenente la collezione delle fotografie delle opere d'arte in Friuli, eseguite e raccolte per cura della Camera. Il cav. Masciadri sarà presentato a S. M. dal senatore Di Prampero, ch'è partito per Roma ieri mattina.

La presente tristezza nell'arte. Della bellissima conferenza del prof. Dino Mantovani abbiamo già dato un sunto abbastanza ampio quando il dotto e geniale oratore la tenne a Trieste nel mese scorso.

Ieri sera nella sala del R. Istituto Tecnico l'auditorio, oltrechè assai scelto, era straordinariamente numeroso, e le signore e signorine erano in maggioranza. Il valente e simpatico Mantovani fu applauditissimo.

I delegati scolastici aboliti. Confermarsi che la commissione per la riforma del regolamento scolastico unico proporrà la soppressione dei delegati scolastici mandamentali.

Per gli ingegneri. È aperto il concorso ad un posto d'ingegnere provinciale, presso la provincia di Udine, al quale viene fissato l'annuo stipendio di lire 2500, con l'aumento biennale del decimo per tre sessenni.

Orario Ferroviario (Vedi avviso in quarta pagina)

Il co. N. Mantica

ed i suoi errori di calcolo.

« Mio caro Mantini » ... sicchè può dirsi che gli avversari difendono la loro posizione più per l'onore delle armi che non per fiducia che loro resti di poter mai vincere. Genova, 18 febbraio 1895.

« Agostino Bertani » Nel Friuli 17 novembre a. c. ho risposto ad una critica fatta dall'eccellentissimo Conte Mantica a una percentuale che io tirai sui pellagrosi del piano del colle e del monte del Friuli, in rapporto alla popolazione della provincia, dopo asseggiate il numero dei pellagrosi reali a ciascuna delle tre regioni gradate, ed avere ad ogni regione assegnato il numero degli abitanti che le appartengono. Il prospetto era questo:

Quadro di confronto dei pellagrosi colla popolazione distinta per regioni. Tabella con 4 colonne: Oggetto, Popolaz., Pellagrosi, Intensità per cent. e 4 colonne di dati numerici per regione.

Il co. Mantica torna alla carica con un appendice, luoga come il passo, che stampò nella Patria del Friuli il 27, 28, 29 dicembre 1894; io sono spiacevole della parte comparsa il 29; e per tutta risposta, sono costretto a dirgli che non ha compreso il mio lavoro, e che la risposta succitata che gli diedi il 17 novembre resta inalterata qual Rocca, contro cui deve frangersi qualunque procella.

Non perchè io ne avessi bisogno, ma come il co. Mantica ha detto che ha fatto esaminare i suoi calcoli da persone competentissime; così conceda a me dire, che il 30 p. p. ho spiegato un'io la mia idea e la sua esecuzione e due chiarissimi matematici, i quali, nè mi suggerirono il modo di fare, nè mi fecero i calcoli che presentai al pubblico, ed entrambi diedero ragione assoluta a me.

È resto grato al R. Prefetto, e al Medico Provinciale cav. Fortunato Frattini che nel loro provvido amore per le classi rurali povere seppero intendere, già prima che uomini veramente eminenti ed alti consessi suffragassero autorevolmente i miei calcoli, ciò che ho fatto di mia sola iniziativa.

Il co. Mantica spiega specialmente il suo errore, nella seconda supposizione, vedi Patria del Friuli del 29, e qui mi consente una nuova deduzione, che gli varrà a darci ragione:

Nel computo da me fatto non si calcolarono le parziali percentuali dei pellagrosi delle tre località indipendentemente l'una dall'altra, com'egli fece, perchè ciò non era, ripeto, necessario; ma si calcolarono quanti, su 100 pellagrosi di tutta la provincia, appartengono al monte, quanti al colle e quanti al piano dipendentemente e dal numero effettivo dei pellagrosi e dal numero degli abitanti delle singole tre regioni.

Ora evidentemente questi numeri sono direttamente proporzionali ai numeri effettivi dei pellagrosi nelle singole località, e inversamente proporzionali ai rispettivi numeri degli abitanti; onde la questione fu di dividere il numero 100 in parti direttamente proporzionali ai N. 110, 345, 3509, ed inversamente proporzionali ai N. 188708, 103948, 188932.

È per dare un esempio di numeri assai bassi e di numeri assai elevati, essi si capiscono anche senza fare conteggi metterò in vista questi due casi, di supposizione:

Calcolando: al monte pell. 1 su 10 ab. = 33.33 per % al colle 2 - 20 - = 33.33 - nel piano 3 - 30 - = 33.33 -

Ecco adunque la percentuale vera e necessaria che io cercavo, e con ciò spero di essermi giustificato col pubblico, poichè questa non è una questione di opinioni di persone, ma s'ibene di calcolo, e S. E. Grimaldi ha detto che « la matematica non è una opinione ».

Mi si permettano ora alcuni brevi apprezzamenti intorno al resto della replica del co. Mantica. Le sue considerazioni sono per noi e per la santa causa del pane le più liete, perchè il co. trattando del pane per la città di Udine venne ai forni cooperativi (3) ma che diano pane anche ai non soci, parla di calmiere, di opere pie, e vorrebbe, nel caso che queste sue idee non sortissero il loro effetto, l'intervento del Comune; e qui

incominciamo ad intendere bano, perchè se nella peggiore ipotesi egli ammette l'intervento del Comune, vuol dire che egli pratico della città, trova buono il nostro forno rurale autonomo e vuole farlo voltare in analogo forno urbano.

Si poteva aspettarsi una migliore dichiarazione da parte del più tenace nostro avversario? È proprio vero che le buone istituzioni si impongono e si susseguono per trionfare sorvolando i mille ostacoli che loro si creano ad arte, e che esse incontrano per via.

Giunti a questo punto della questione tentiamo a dichiarare che anche l'opposizione del co. Mantica valse a rendere nel Friuli tanta popolare la questione del pane di frumento nostrano, che mentre mira all'igiene del povero, nel tempo stesso giova all'economia del possidente, il quale non saprà dove vender il suo grano, pel pregiudizio invalso che per far buon pane occorreva grano straniero.

Così l'avversario coll'intenzione di guastare l'opera dell'igienista (e sono parole sue) è riuscito invece a mettere più in chiaro il doppio valore igienico ed economico di tale opera. Chiudo riportando le precise parole dette dal par. Baracchini ad Agostino Bertani a Pavia di Frato « sia l'egualgiustizia dell'uomo almeno nel pane. »

Congregazione di Carità di Udine.

Table with 2 columns: Sussidi a domicilio nel mese di dicembre, Totale N. 765 per L. 3,728.50

Totale N. 791 per L. 3,852.85

Nei mesi precedenti 42,466.10

Totale L. 46,318.75

Inoltre nel mese stesso si sborsò: N. 4 ricoverati nell'Istituto Tomadini. 5 nella Pia Casa Degelitte.

Elargizioni pervenute nel mese suddetto:

Table with 2 columns: Dittie varie per onoranze funebri, Bililia avv. Gio. Battista per designato sussidio, Bililia avv. comm. Pacto (ricave palcosi al Sociale), A. M. (per denaro trovato), Rizzani Leonardo, Baldissera dott. Valentino

Totale L. 304.23

Mesi antecedenti 9,573.70

In complesso L. 9,877.90

La Congregazione di Carità, riconoscendo, ringrazia.

Ringraziamento.

La famiglia Venusus, commossa, ringrazia quei pietosi che vollero onorare il suo Giovanni accompagnandolo all'ultima dimora.

Sabbia uno speciale ringraziamento la rispettabile famiglia Casarotti, che gentilmente offerse il proprio tumulo per ricevere le spoglie dell'estinto.

Banda militare.

Ecco il programma del pezzo che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà domani dalle ore 14.30 alle 16, in piazza V. E.:

- 1. Marcia « Gazzella » Stivella
2. Mazurka « Ernestina » Cappetti
3. Preludio, introduzione, raptan e litanie « Gli Ugonotti » Meyerbeer
4. Waltzer « Le Patineur » Waldteufel
5. Fantasia umoristica sul motivo dell'Operetta « Il Duchino » Lacocq-Garbovi
6. Galopp « Corri, corri » Cinti.

Buona usanza.

Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di

Craius Antonio: Pasoli Giacomo di Pavia di Udine lire 2, Levi avv. Giacomo 1, Peer Domenico 1.

Nemanz-Zuliani Maria: Tschek Claudio lire 1, Perotto Vittoria vedova Antonini 1, Beltrami fratelli 1, Marfiliere Antonio Lodovico 1, Barbieri Laura 1.

Paruto-Condotti Maria: Tullini G. B. lire 1. Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione, e dai liberali fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia morte di Nemanz-Zuliani Maria: Famiglia O. mavitto lire 1, Mazzolini cav. dott. Carlo 1. Perloti Corinna: Bastanzoli cav. Donato L. 1. Paruto-Condotti Lucia: Bastanzoli cav. Donato lire 1, Marzantini cav. dott. Carlo 1.

Craius Antonio: Argola Rieppi vedova Tremonti lire 1. Paruto-Condotti Lucia: Fabris Giuseppe fu Giose, pe lire 1, Fabris Italia 1, Zoratti ing. Lodovico 1, Zanussi Angelo 1. Simon Caterina: Zoratti ing. Lodovico lire 1. Perloti Corinna: Gentili avv. Enrico lire 1. Le offerte si ricevono nei negozi Bardusco, Gambiarasi e fratelli Tosolini.

Un giusto allarme. Con la presente inconstantissima temperatura si moltiplicano spaventevolmente i raffreddori, le polmoniti, infiammazioni di gola, faringiti e bronchiti. Volete guarire istantaneamente ed evitare fatali complicazioni? Usate solamente e scrupolosamente le Pastiglie di Mora del chimico G. Mazzolini di Roma. Rammentatevi che se prendete queste pastiglie nello stato incipiente del raffreddore tenendole costantemente in bocca in tutte le 24 ore, certo otterrete la cura abortiva, ossia guarirete nel percorso di questo periodo. Egualmente si ottiene la guarigione istantaneamente nell'influenza se si useranno al primo sintomo. Le vere Pastiglie si vendono in scatole da L. 1, avvolte dall'opuscolo e in carta flograna gialla, come la celebre Parigina del medesimo autore.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Venezia farmacia Bolner alla croce di Malta, farmacia Reale Zamproni - Belluno farmacia Forcellini - Trieste farmacia Prendini, farmacia Peroniti.

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima. Situazione al 31 dicembre 1894.

Table with 2 columns: Capitale versato, Riserva, Oscillazioni valori

Attivo.

Table with 2 columns: Cassa, Portafoglio, Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci, Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca, Banche e ditte corrispondenti, Conti Correnti diversi, Depositi a cauzione anticipazioni, Depositi a cauzione impiegati, Depositi liberi e volontari, Cauzione ipotecaria, Spese d'ordinaria amministrazione

Passivo.

Table with 2 columns: Capitale, Fondo di riserva, Fondo per eventuali infornati, Fondo oscillaz., Depositi in Conto Corrente ed a risparmio, Debitori e creditori diversi, Banche e ditte corrispondenti, Depositanti a cauzione anticip., Depositanti a cauzione impiegati, Depositanti liberi e volontari, Dividendi, Utili corrente esercizio (deprezzati dagli interessi passivi) e riacconto 1893

Udine, il 1 gennaio 1895.

Il Presidente Gio. Balta Spezziotti. Il Direttore G. Bozzoni.

Operazioni della Banca.

Emette azioni a L. 25 cadauna - Scorta cambiata a due firme fino a 5 mesi - Accordi convenzioni sopra valori pubblici ed industriali - Apre conti correnti verso garanzia reale - Fa il servizio di cassa per conto terzi - Riceve somme in conto corrente ed a risparmio corrispondendo il 4 per cento netto di ricchezza mobile - a depositi vincolati e buoni di Cassa con scadenza da 6 a 24 mesi interesse di favore da convenirsi.

CARNOVALE.

Il primo veglione al Nazionale. Domani sera, alle ore 8, al Teatro Nazionale avrà luogo il primo veglione mascherato.

L'orchestra del Conserzio Filarmónico sotto la direzione del maestro Giacomo Verza eseguirà scelti e nuovi ballabili dei più celebri autori italiani e stranieri.

Il servizio di trattoria e caffè sarà fatto dai distinti conduttori Filippo Puppi e Rizzardo Gusberti. Prezzi: ingresso cent. 50 - per ogni danza cent. 25 - Un palco L. 3. Le signore mascherate avranno libero ingresso.

Sala Cecchini. Domani sera, alle ore 8, verrà aperta questa sala da ballo sfarzosamente addobbata, e verranno eseguiti sceltissimi ballabili, tanto di autori nazionali, che stranieri.

L'orchestra verrà diretta dal signor Giuseppe Gregoris. Il Restaurant sarà fornito di scelte cibarie e di squisiti vini, nonché della famosa birra di Graz della ditta P. Schreiner e figli.

Prezzi: ingresso cent. 30; per ogni danza cent. 25. Le signore donne, con o senza maschera, avranno libero ingresso.

Anche a Paderno domani alle ore 8 pom., s'incomincerà a ballare nella Sala Gervasio, e poi si ballerà tutte le domeniche, giovedì grasso, e l'ultimo giorno di carnevale.

La nuova orchestra suonerà scelti e nuovi ballabili, e la sala sarà riccamente addobbata.

Nella sala vi sarà servizio di bibite e nell'osteria di cibarie e vini.

La Banda sociale suonerà domani per le vie del paese.

Krapfen caldi. Presso l'Officina Dorta, in Mercato Vecchio, si trovano ogni sera, alle ore 5, i Krapfen caldi.

Per i buongustai.

In via Ribis n. 18 si vendono mazzorini (anitre selvatiche) in tutti i giorni della settimana a L. 2.00 al paio.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gleichenberg - Johannisbrunnen.

Freddo e neve a Roma

Ieri a Roma ha nevicato, cosa che accade di rado. Il termometro è disceso a tre gradi sotto zero: in alcune fontane si sono formate delle stalattiti di ghiaccio: parecchi curiosi si fermavano ad osservargli, essendo per Roma una rarità.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Deputati che si ritirano

Roma 4 - Diversi deputati, ed in specie i deplorati, avrebbero già dichiarato che, facendosi le elezioni generali, non si ripresenteranno agli elettori.

Contro l'invio di armi al Sudan

Roma 4 - Il Governo essendo informato che i Dervisci del Sudan ricevevano una quantità considerevole di armi per la via di Tripoli, incaricò il nostro ambasciatore a Costantinopoli di richiamare l'attenzione del Governo turco sull'inconveniente.

La Turchia ha promesso formalmente di impedire che le armi da Tripoli vadano al Sudan.

Atroci chinesi

Shanghai 4 - Si segnalano eccessi della guarnigione cinese di Mokdin; la soldatesca deruba gli abitanti, viola le donne, compie massacri. Altri 1200 di questi soldati furono inviati a Mukdin.

Corriere commerciale Sete.

Milano, 4 gennaio.

Se si può notare in questi giorni una discreta continuazione di ricerche non possiamo però dire che gli affari per nulla abbiano migliorato ed anzi le vendite giornalieri si devono ancora quasi sempre a puri incontri di prezzo e qualità, il complesso delle offerte che ci sono avanzate mostrando una cessante tendenza a far pressione sui corsi.

Quanto sopra è particolarmente vero per le robe andanti e correnti, le quali, tanto greggie che lavorati, danno ricavi irregolari, mentre che le qualità classiche sono meglio sostenute, ma per conto in esse è difficile combinare affari.

Per greggie 9/10, 9/11 di buon incannaggio, belle correnti vennero praticate da lire 37 a 37.50 e negli organzi in qualità pure correnti nei vari titoli da 20 a 26 denari citansi alcune vendite di balie isolate da lire 41 a 42 circa.

(Dal Sole)

Bollettino della Borsa

UDINE, 5 gennaio 1895.

Table with 4 columns: Rendite, Rendite, Rendite, Rendite. Includes items like Rendite 6%, Rendite 5%, Rendite 4%, Rendite 3%, Rendite 2%, Rendite 1%, Rendite 0.5%, Rendite 0.25%, Rendite 0.125%

Tendenza migliore

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli

ANTONIO FANNA

Udine - Via Cavour - Udine al servizio di Sua Maestà il Re

Stagione Inverno.

Svariato e ricco assortimento cappelli da uomo delle primarie fabbriche d'Italia ed estere. Unico depositario in Udine del tanto ricercato cappelli della celebre Casa Johnson e C. di Londra. Grandioso assortimento di cappelli flessibili di propria fabbricazione, da non temere concorrenza degli altri rivenditori. Si fanno cappelli d'ogni foggia e colore, sia per uomo come per signora.

Tiene pure uno svariato ed esteso assortimento di cappelli per signora e signorina delle primarie modisterie italiane ed estere, e grande deposito di oggetti per guarnizioni di cappelli. Onde essere più puntuale alle ordinazioni di modisteria ha ora aumentato il personale. Si eseguono commissioni in fiori artificiali per ornamento Chiesa, salotto e guarnizioni cappelli.

Modicità nei prezzi.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saggiolone, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Cherici, cavalier prof. Riccardo Teth, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispesie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Streiffelich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Pascolle, 5 - Udine

C. BURGHART - UDINE

Rimpetto la Stazione ferroviaria

Deposito con servizio a domicilio di Carbone fossile di Trifail a pezzi, Carbone in mattonelle e Carbone antracite per stufe e cucine economiche.

Il Carbone in mattonelle è raccomandabile per l'igiene, economia e pulizia.

Recapito per ordinazioni anche presso il Negozio velocipedi e stufe, Via Cavour N. 2.

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa, contro i danni d'incendio

Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 6

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve pagarsi in gennaio.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di oltre quattro milioni e mezzo di lire.

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, supera sei milioni e mezzo di lire.

Risultato dell'esercizio 1893

L'utile dell'annata 1893 ammonta a L. 718,044.11 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 7 per cento sulle quote pagate in e per detto anno, L. 255,952.10 ed il rimanente è devoluta al fondo di riserva in L. 462,692.01.

Valori assicurati al 31 dicembre 1893 con polizze n. 164,896 L. 3,487,252,571.

Quoto ad esigere per il 1894 3,902,423.10

Proventi dei fondi impiegati 425,000.

Fondo di riserva pel 1894 6,561,146.81

Nel decennio 1884-93 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali l'11,10 per cento delle quote pagate.

L'Agente Capo VITTORIO SCALA

Udine, Piazza del Duomo, 1

Advertisement for Loser Janos, a natural purgative from Budapest. Includes text: 'Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio di molti sofferenti', 'Lettera di ringraziamento', 'Signor Loser Janos - Budapest', 'Proprietario della Sorgente d'Acqua purgativa naturale omonima', 'L'uso della vostra acqua purgativa naturale mi ha liberato dai molti disturbi che provava durante la digestione. Un tanto atteso volentieri con la presente.', 'Barone Sigismondo Lusinszky', 'Soffersi lungamente perché travagliato da stagnamento del sangue; riacquistai la salute dopo aver usato la vostra acqua purgativa naturale. Credo pertanto mio dovere esprimervi i più sentiti ringraziamenti per l'avvenuta guarigione.', 'Vieni presa volentieri dai malati, produce l'effetto desiderato senza disturbi.', 'Non esito preferirla a tutte le altre congenere.', 'Dannose imitazioni saranno evitate segnando sull'etichetta il mio facsimile', 'Si vende nei Depositi di acque minerali e in tutte le farmacie.'

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli, aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

ATTESTATO

« Signori ANGELO MIGONE e C. Milano, « La vostra Acqua di China, di soave profumo mi fa di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. Le pillole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. »

L'Acqua di China di Angelo Migone e C. si fabbrica tanto semplice che a base di essenza rhum, e si vende il litro a L. 1.50 e L. 2.00 e in bottiglie da un litro circa per l'uso delle famiglie a L. 0.50 la bottiglia. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80.

L'Acqua di China di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Deposito generale da Angelo Migone e C., via Torino, n. 13, Milano; trovansi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri, e Negozianti del Regno. A Udine da Enrico Mason chincagliere, fratelli Petrosi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, Angelo Babini farmacista. — A Maniago da Boranga Silvio farmacista. — A Portofino da Tadini Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi E. e Larice fratelli. — A Tolmezzo da Chinasi farmacista.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for destinations (Parma, Venezia, Padova, etc.) and departure/arrival times.

(\*) Questo treno si ferma a Forlì e Bologna.

Table with columns for destinations (Venezia, Padova, etc.) and departure/arrival times.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52 Da Venezia arrivo alle ore 18.10.

Table with columns for destinations (Cagliari, Cagliari, etc.) and departure/arrival times.

Table with columns for destinations (Cagliari, Cagliari, etc.) and departure/arrival times.

Table with columns for destinations (Cagliari, Cagliari, etc.) and departure/arrival times.

Table with columns for destinations (Cagliari, Cagliari, etc.) and departure/arrival times.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Table with columns for destinations (Cagliari, Cagliari, etc.) and departure/arrival times.

INCHIOSTRO

Indelebile per macchare la lingerie, pregiato all'Esposizione di Vienna 1878, Lire 0.50 al flacone. Si vende all'Ufficio Annonzi del giornale «Il Friuli» Via Prefettura n. 6, Udine.

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere a scopo di ogni malattia; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò, fare adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della loro azione Novada che costa lire 3.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si raccolte che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Bazzoli di Pisa, l'unica e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dalle pedette malattie (Blennorragie, catarsi uretrali, e restringimenti d'orina). SPECIFICARE BENE LA MALATTIA. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dal 9 alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 12, possiede la fedele e magistrale ricetta della vera pillola del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tenucci successore al Galliani — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillola del Professore LUIGI PORTA e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarlo.

RIVENDITORI: In Udine, Fabris A., Comelli R., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Poschini farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giuonni Carlo, Frizzi C., Santoni, Spaturo, Aljinovic; Venezia, Bittner; Fiume, G. Prodran, Javel P.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Callorai; Vittorio Veneto, N. 72 Casa A. Manzoni, s. Comp.; Via Sala, N. 16; Monza Via Pietra, N. 98, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Advertisement for Cicoria Franck di Heine Franck Söhne. Includes image of a product box and text: 'Stimat ma Signora! Abbia la gentilezza di provare questa Vera Cicoria Franck'. Also mentions 'Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.'

DIFFIDARSI DELLE IMITAZIONI

Advertisement for Vernice and Tord-Tripe. Text: 'VERNICE INSTANTANEA. Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Venirsi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia. Tord-Tripe. infallibile disinfettore. — POPPI, SURCI, TALPE. — Raccomandati perché non pericolosi per gli animali domestici come la pasta badesa e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al piccolo presso l'Ufficio Annonzi del giornale «Il Friuli».

ANTI-BACILLARE RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Prof. Salvatore Garofalo

Approvato dal Consiglio superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare acuto e cronico, affezioni dellaaringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, colla ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch (oltre esso possiede tutte le proprietà igieniche, ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promovendo l'appetito). La tosse, la febbre, l'espettorazione, l'indolore, l'infiammazione, e tutti gli altri sintomi della costituzione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente col l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione lire 4.

(Aggiungendo lire 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutti il Regno, mediante pacco postale).

Deposito in PALERMO presso il Prof. Salvatore Garofalo, Piazza Vista Poveri, N. 5.

Deposito in Udine da Nardini dott. Francesco e Giacomo Comessatti.

Signor Salvatore Garofalo — Palermo.

Di qualche anno preservo con successo il suo Anti-bacillare nei casi di tisi incipienti, nella tosse da influenza, nei catarsi polmonari acuti e cronici e posso assicurarmi di averne ricavato ottimi risultati. In un caso di tubercolosi polmonare avanzata in cui si era constatata la presenza dei bacilli di Koch con l'esame batteriologico, ho visto scomparire i bacilli dopo l'uso dell'Anti-bacillare.

Ritengo quindi, che il suo medicamento sia fra i preparati di creosoto, il più energico e il più preferibile.

Palermo, 19 luglio 1894.

Prof. GIUSEPPE CARUSO PECORARO Medico primario dell'Ospedale Civico e libero docente di patologia all'Università di Palermo.

CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Filiberto

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine presso il negozio del signor Paolo Gasparis in via Catorvaglia.

Per quegli articoli che non avesse in deposito, presso la Ditta medesima, trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, sovrapposizioni, mitissime.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

Advertisement for Ricciolina. Text: 'Ricciolina Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai Fr. RIZZI - Firenze'. Includes image of a woman's head.